

18-20 APRILE: GIORNATE DI RESISTENZA CONTRO LE BIOTECNOLOGIE E L'AGRICOLTURA INDUSTRIALE

Dal 18 al 20 aprile 2009 si svolge a Cison di Valmarino (Treviso) il vertice del g8 Agricoltura proposto dal venetissimo Ministro dell'Agricoltura Zaia, presso Castelbrando una roccaforte abbarbicata sulle Prealpi. Tutto il comune di Cison ed i paesi limitrofi sono zona interdetta e militarizzata.

Per ovviare alla logica della zona rossa e della solita rincorsa dei potenti proponiamo di decentralizzare la contestazione, per moltiplicare le azioni di resistenza ad un modello di sviluppo che non ci piace e che vogliamo colpire in tutti i luoghi ed i contesti ove sia presente.

La distruzione della terra non si decide in questo vertice, ma si perpetua in tutti i centri di ricerca biotecnologica pubblici e privati, in tutte le fondazioni che speculano sulla devastazione ambientale, in tutte le imprese che nel nome del profitto contribuiscono a creare quel deserto sociale e ambientale che sembra essere sempre più il nostro panorama.

Ci appelliamo a tutte le individualità e le realtà interessate a cambiare radicalmente lo stato delle cose per mettere in moto una contestazione diffusa, scoprendo il gusto dell'azione diretta e della coordinazione.

www.assemblea.gelohc.com

ASSEMBLEA CONTRO IL G8 AGRICOLTURA

18-20 APRILE: GIORNATE DI RESISTENZA CONTRO LE BIOTECNOLOGIE E L'AGRICOLTURA INDUSTRIALE

Dal 18 al 20 aprile 2009 si svolge a Cison di Valmarino (Treviso) il vertice del g8 Agricoltura proposto dal venetissimo Ministro dell'Agricoltura Zaia, presso Castelbrando una roccaforte abbarbicata sulle Prealpi. Tutto il comune di Cison ed i paesi limitrofi sono zona interdetta e militarizzata.

Per ovviare alla logica della zona rossa e della solita rincorsa dei potenti proponiamo di decentralizzare la contestazione, per moltiplicare le azioni di resistenza ad un modello di sviluppo che non ci piace e che vogliamo colpire in tutti i luoghi ed i contesti ove sia presente.

La distruzione della terra non si decide in questo vertice, ma si perpetua in tutti i centri di ricerca biotecnologica pubblici e privati, in tutte le fondazioni che speculano sulla devastazione ambientale, in tutte le imprese che nel nome del profitto contribuiscono a creare quel deserto sociale e ambientale che sembra essere sempre più il nostro panorama.

Ci appelliamo a tutte le individualità e le realtà interessate a cambiare radicalmente lo stato delle cose per mettere in moto una contestazione diffusa, scoprendo il gusto dell'azione diretta e della coordinazione.

www.assemblea.gelohc.com

ASSEMBLEA CONTRO IL G8 AGRICOLTURA